

DENTRO LE FABBRICHE. Rsu Fonderia di Torbole, Fiom leader

Ge Power, lavoratori pronti allo sciopero

Contratto turismo
Rinnovo da 135 euro
per 30 mila lavoratori
della provincia di Brescia

Dopo l'incontro in Assolombarda, durante il quale la Ge Power ha confermato la chiusura del sito di Rovato, ieri due assemblee di lavoratori, una per turno, con i rappresentanti sindacali, hanno ribadito l'obiettivo di salvare il sito produttivo, continuando il percorso politico con le istituzioni e ricorrendo allo sciopero in presenza di eventi di rilievo. Lo sciopero potrebbe scattare già in questi giorni nell'eventualità in cui, come riferiscono fonti sindacali, si presentasse a Rovato l'amministratore delegato dell'azienda per illustrare il «piano sociale» (il pacchetto di incentivi alle dimissioni).

Le ferie, da venerdì 10 a domenica 19, concederanno una breve pausa alla protesta, ma i lavoratori non vogliono assolutamente sentire parlare di chiusura. Tra questi Luisa, 37 anni di anzianità, che esorta a «restare uniti a tutti i livelli



I lavoratori della Ge Power davanti alla sede di Rovato

perché la lotta diventa più dura ma ancora più importante. In Gr sono entrata 35 anni fa con gli scioperi per conquistare diritti, voglio uscirne dopo averli difesi per chi verrà dopo di me. Questa fabbrica rappresenta ancora il futuro di Rovato». Alessandra aggiunge: «Avendo sempre dato il massimo, non posso accettare di essere messa alla porta senza motivo: a quarant'anni non è facile trovare un nuovo posto di lavoro».

Notizie positive, invece per i lavoratori del turismo (30 mila a Brescia e provincia): il contratto nazionale del settore è stato firmato nei giorni scorsi, ponendo fine a una vacanza di 19 mesi. L'ipotesi di accordo, che verrà sottoposta ad approvazione, prevede un aumento pari a 135 euro.

Si sono svolte, infine, le elezioni per il rinnovo delle Rsu alla Fonderia Torbole: la Fiom ha ottenuto 5 delegati, 4 delegati vanno alla Fim. ♦ e.c.c.

